



LICEOSTATALE MARIE CURIE
LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE -
LICEO LINGUISTICO

VIA GRAMSCI – 64021 GIULIANOVA (TE)

Centralino 085 8008915

Ufficio alunni 085 8026315 Ufficio del personale 085 8005693

teps02000n@istruzione.it <http://liceomariecuriegiulianova.gov.it>



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX LEGGE 107/2015, ART.1, COMMA 14

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti dell'11 gennaio 2016 e del Consiglio di Istituto del 14 gennaio 2016

Aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti n.22 del 18 ottobre 2016 e del Consiglio di Istituto n. 22 del 18 ottobre 2016

Aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti n.20 del 30 ottobre 2017 e del Consiglio di Istituto n.9 del 30 ottobre 2017

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Priorità, traguardi ed obiettivi.....	4
3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI.....	6
4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....	7
5. Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti.....	8
6. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15.....	9
7. Scelte organizzative e gestionali.....	10
8. Alternanza scuola lavoro.....	13
9. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	15
10. Piano triennale per la formazione dei docenti a partire dall'a.s. 2016/17.....	18
11. Obiettivi prioritari formativi.....	20
12. Fabbisogno del personale.....	25
13. Allegati	31

1.PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale *Marie Curie* di Giulianova, costituito dal Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.3496/V2 del 18/09/2015;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta dell' 11 gennaio 2016;

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016;

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Il piano è stato aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti n. 22 del 18 ottobre 2016 e del Consiglio di Istituto n. 22 del 18 ottobre 2016;

Il piano è stato aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti n. 20 del 30 ottobre 2017 e del Consiglio di Istituto n. 9 del 30 ottobre 2017.

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.**

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Innalzare la media degli alunni ammessi alla classe successiva.
- 2) Ridurre la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso.
- 3) Ridurre la varianza tra le classi e innalzare i risultati delle prove standardizzate.
- 4) Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Innalzare del 5% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti.
- 2) Ridurre la media del 5% degli alunni ammessi con giudizio sospeso per garantire il successo formativo degli studenti.
- 3) Ridurre del 5% la varianza tra le classi e innalzare il risultato delle prove standardizzate.
- 4) Innalzare del 5% le competenze sociali e civiche degli alunni.

Sono state indicate queste priorità per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti.

La scuola mira a garantire il successo formativo degli alunni, potenziando il servizio fornito all'utenza nel piano triennale.

Gli obiettivi di processo che il Liceo ha individuato per il raggiungimento dei traguardi:

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare gli obiettivi da raggiungere nei dipartimenti, monitorare i risultati, correggere, modificare le azioni intervenendo sulla formazione dei docenti
Ambiente di apprendimento	Incentivare la partecipazione ai gruppi di lavoro strutturati per aree disciplinari e per ambito, incrementando le dotazioni tecnologiche e laboratori
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la figura di un docente tutor per coordinare le attività di recupero e potenziamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento 2. Formazione dei consigli di classe sulla didattica inclusiva
Continuità ed orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare ed incrementare le relazioni con i docenti della scuola secondaria di I grado 2. Predisporre ed incrementare le attività di continuità ed orientamento
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	A fronte della scarsità dei fondi la scuola incrementa la realizzazione di progetti con finanziamenti europei per l'ampliamento dell'offerta formativa
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire ai docenti la necessaria serenità e tranquillità nel proprio lavoro 2. Stimolare la curiosità dei docenti verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare l'integrazione con il territorio per avere una ricaduta positiva sull'offerta formativa 2. Potenziare la collaborazione con i genitori, soprattutto per quegli alunni che presentano difficoltà nel normale processo di apprendimento

Nell'ottemperanza della **mission** che l'Istituto si è prefissata, già dal primo anno si rende necessario rispondere ad alcuni obiettivi stabiliti. Questo sarà favorito dall'incremento delle dotazioni informatiche e laboratoriali, dal miglioramento della collaborazione tra docenti, famiglie e territorio. Avviene inoltre con una maggiore attenzione alla diversità e con l'inclusione sempre più attenta degli alunni con disagi e disabilità. Si completa con il monitoraggio in entrata e in uscita degli alunni dei diversi ordini di scuola.

3. SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Dalle prove standardizzate si evince che i risultati sono in linea con le scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

I risultati nelle prove di Italiano e Matematica sono reali e corrispondenti al successivo andamento scolastico degli alunni stessi

e i seguenti punti di debolezza:

Nelle classi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e nelle classi del Liceo Linguistico la varianza è elevata rispetto ai risultati ottenuti dalle classi del Liceo Scientifico tradizionale.

4. PARERI E PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- 1) Progetto per l'informazione e la sensibilizzazione della patologia diabetica infantile proposto dall'associazione SEDNA in collaborazione con il Primario di Medicina Dott. De Berardinis dell'Ospedale di Giulianova.
- 2) Medico competente della ASL di Teramo in rete con il Pascal e altre scuole per il personale ATA , in particolare per i collaboratori scolastici.
- 3) Stage di ginnastica ritmica con la campionessa Fabrizia D'Ottavio
- 4) ROBOCUP JUNIOR ABRUZZO
- 5) Progetto musica come continuità con l' IC n.2 di Giulianova.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- 1) Incontri tra medici dell'ospedale di Giulianova ed alunni delle classi quinte dell'Istituto
- 2) Incontri tra il medico competente e il personale ATA
- 3) Incontro tra la campionessa Fabrizia D'Ottavio e gli alunni interessati dell'Istituto e del territorio
- 4) Corso di formazione di base per gli alunni dell'Istituto
- 5) Corso di musica a vari livelli: continuità e potenziamento per le classi prime e formazione base per le altre classi in ambito curricolare

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

La scuola e gli enti esterni hanno concordato le azioni da svolgere in merito alle proposte, che sono state incorporate nel Piano.

SI RIMANDA AL **PIANO DI MIGLIORAMENTO** (ALLEGATO n.1)

5. SCELTE DERIVANTI DA PRIORITÀ ED OBIETTIVI ASSUNTI NEGLI ANNI PRECEDENTI

Il liceo *Marie Curie* ha cercato negli anni precedenti di interpretare le esigenze di una società in trasformazione per adeguare le sue proposte formativo-culturali, per esplicitare le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di formazione ed educazione. Ha assunto impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie e del contesto sociale e ha voluto dare delle risposte alle esigenze e aspettative del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Liceo attua strategie mirate allo sviluppo delle competenze necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Quindi il Liceo è attivamente volto a:

1. Concorrere all'autoformazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché ad educare alla "cittadinanza attiva".
2. Educare allo sviluppo sostenibile (protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future).
3. Offrire un piano dell'offerta formativa che mira a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma.
4. Elaborare un autonomo progetto formativo che permette di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto.
5. Realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti.
6. Riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in particolare quelli degli studenti e delle famiglie.
7. Dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio.
8. Favorire l'attività di ricerca dei docenti nell'ottica della complessità e dell'espansione del sapere, per favorire il rinnovarsi della motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di "insegnamento educativo".

6. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	Articolo	Commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	1	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	1	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	1	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	1	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	1	7
Scelte di gestione e di organizzazione	1	14
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	1	28-32
Alternanza scuola-lavoro	1	33-43
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	1	56-59
Didattica laboratoriale	1	60
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	1	61
Formazione in servizio docenti	1	124

7. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe viene proposto dal Dirigente scolastico e approvato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe e le sue principali funzioni sono:

Mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;

Verificare periodicamente le assenze degli alunni;

Svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccogliere le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;

Predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;

Assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;

Farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio;

Coordinare la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte;

Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;

Redigere il verbale delle riunioni.

Responsabili di dipartimento

Scelti all'interno del dipartimento, svolgono le seguenti funzioni:

Preparare e coordinare le riunioni di dipartimento;

Partecipare alla revisione dei curricoli;

Vagliare e sottoporre ai colleghi di disciplina le proposte pervenute dall'interno dell'Istituto e dagli enti esterni;

Mantenere i contatti e distribuire le informazioni all'interno del dipartimento;

Diffondere le proposte e le decisioni dei dipartimenti al Collegio unitario.

Predisporre i piani di lavoro annuali per disciplina da elaborare e condividere in seno ai dipartimenti con i colleghi delle singole discipline.

Docente tutor interno per potenziamento e recupero

Coordina le attività di recupero e potenziamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Docente tutor per alunni che frequentano un periodo di studio all'estero

Tiene i rapporti tra l'alunno, la famiglia e la scuola

Docenti tutor interni per l'alternanza scuola-lavoro

Elaborano, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante);

Assistono e guidano lo studente nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

Gestiscono le relazioni con il contesto con cui si sviluppa l'esperienza in alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

Monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

Valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

Promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

Informano gli organi scolastici preposti e aggiornano il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

Assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Tutor esterno per l'alternanza scuola-lavoro

Assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica;

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente;

Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Comitato Scientifico

Riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno;

Contribuisce a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto-organizzazione della scuola, per rispondere meglio alle sfide dell'innovazione;

Svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

8. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nel progetto di alternanza scuola-lavoro :

- Sono coinvolte le classi terze, quarte, quinte secondo la Legge 107/2015;
- Il progetto ha inizio dall'anno scolastico 2015/16 a partire dalle classi terze
- Negli anni precedenti è stato avviato un progetto di alternanza scuola lavoro facoltativo per gli alunni.

Le 200 ore del triennio sono articolate nel seguente modo:

- 1) 70 ore nel terzo anno
- 2) 70 ore nel quarto anno
- 3) 60 ore nel quinto anno.

Il Comitato Scientifico, che è costituito da quattro docenti interni (due docenti dell'organico dell'autonomia, di cui uno laureato in Economia e Commercio e dai due docenti collaboratori del Dirigente Scolastico) e da soggetti esterni che hanno competenze non presenti nella scuola ma necessarie per affrontare l'esperienza lavorativa (un docente dell'Università di Chieti e un docente dell'Università di Teramo), è stato coinvolto con funzione consultiva e propositiva per l'organizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità ed in modo particolare nella prima fase ed è chiamato a collaborare con i docenti della scuola nella progettazione dell'intero percorso di alternanza scuola-lavoro reperendo informazioni utili nella scelta dei partner aziendali. I tutor interni sono designati all'inizio dell'anno scolastico per guidare, assistere, valutare lo studente nei percorsi di alternanza, gestire le relazioni con il tutor esterno e interagire e comunicare con il consiglio di classe; di norma, la figura coincide con il coordinatore di classe.

Risultano coinvolti i seguenti partner:

- 1) Cantiere Navale OLMA SRL (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
- 2) Azienda Agricola Faraone Vini (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
- 3) General Bags di Marconi Gabriella (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
- 4) Polo Museale di Giulianova (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
e Team Hi Storia Labs (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
- 5) Agenzia delle Entrate (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
- 6) Piccola Opera Caritas di Giulianova (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018)
- 7) Osservatorio Astronomico *Colle Leone* (2016-2017)
- 8) TV6 (2015-2016)
- 9) Tipografia Martintype (2016-2017; 2017-2018)
- 10) Giornale on line Cityrumors (2016-2017)

- 10) Ditta Sofia Andrea (2016-2017; 2017-2018)
- 11) Ditta Triaca (2016-2017; 2017-2018)
- 12) Acquedotto Ruzzo (2017-2018)
- 13) Ospedale di Giulianova (2017-2018)
- 14) Università degli studi dell'Aquila (2017-2018)
- 15) Università degli studi di Chieti (2017-2018)
- 16) Metallurgica Cavatorta (2017-2018)
- 17) Distilleria del Sapere (2017-2018)
- 18) Comune e IC di Alba Adriatica

Si è fatto ricorso in dieci classi del Liceo all'impresa formativa simulata (IFS), classi che continuano l'esperienza degli anni 2015-2016 (cinque) e 2016-2017 (cinque); quattro classi (due dal 2015-2016 e due dal 2016-2017) portano avanti il progetto intrapreso al di fuori della IFS e cinque classi iniziano l'esperienza ASL nell'anno 2017-2018 sempre al di fuori della IFS. L'IFS è una delle modalità dell'alternanza scuola-lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete e fa riferimento ad un'azienda reale che costituisce il modello di riferimento da imitare in ogni fase di vita aziendale. Questa modalità utilizza una metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing e l'utilizzo costituisce un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Questa modalità riproduce un ambiente simulato che consente all'allievo di apprendere nuove competenze a livello operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Attraverso una Centrale di simulazione le imprese formative simulate in rete si collegano al mondo virtuale, rappresentato dalle Camere di Commercio, dall'Agenzia delle Entrate, dalle Banche, etc.

La valutazione del percorso ASL richiede una riflessione sul modo di interpretare l'intero curriculum, in quanto nel percorso dello studente vanno integrati apprendimenti acquisiti in contesti diversi. Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali le tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

La valutazione è un elemento fondamentale nella verifica degli apprendimenti.

Le fasi risultano le seguenti:

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- Accertamento delle competenze in ingresso;
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- Accertamento delle competenze in uscita.

9. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale. Il Piano è stato presentato il 30 ottobre 2015, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre 2015. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

miglioramento dotazioni hardware

attività didattiche

formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, sono stati individuati un *animatore digitale*, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni, e un *team dell'innovazione*, con funzione di supporto, composto da tre docenti.

Azioni promosse o che si intende promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Per migliorare le dotazioni hardware della scuola si parteciperà a bandi nazionali, regionali o direttamente Europei. E a tutte quelle attività, come ad esempio concorsi, che prevedano anche premi in denaro. Ad esempio alcune gare di robotica ci hanno permesso attraverso i premi di acquistare materiale per le attività correlate.

Quali contenuti o attività correlate al Piano Nazionale Scuola Digitale si conta di introdurre nel curriculum degli studi

Premesso che la nostra scuola partecipa al progetto ministeriale Problem Posing and Solving nel Sistema Educativo PP&S con il fine primario di attivare un processo di innovazione didattica basato sulla crescita di una cultura Problem Posing & Solving che investa trasversalmente la struttura disciplinare con un uso più maturo delle tecnologie informatiche, si introdurranno nel curriculum azioni correlate al Piano Nazionale Scuola Digitale. Per esempio si realizzerà una piattaforma LCMS (Learning Content Management System) per l'offerta di contenuti di apprendimento eventualmente con la possibilità di interazione con essi, realizzati dai docenti o direttamente dagli studenti con progetti specifici. Si

promuoveranno progetti di alternanza scuola-lavoro che privilegino attività digitali (Es. progetto “HISTORIA LABS” o il progetto “Impresa simulata”) e percorsi formativi curricolari come ad esempio il progetto “INFORMATICA: L’ELETTRONICA PER LA ROBOTICA E PER L’INFORMATICA”.

Bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuali esiti)

La scuola ha partecipato nell'anno scolastico 2015-2016 al bando PON 2014/2020 “Per la Scuola Competenze e Ambienti per l’Apprendimento”. Tali fondi sono stati utilizzati nell'anno 2015-2016 per l’acquisto di 30 computer e 30 proiettori.

Nell’anno scolastico 2014/2015 ha presentato il Progetto “Sinergie Innovative” “P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Progetto speciale Scuole aperte e inclusive” - Asse 4 – Capitale Umano.

Nell’anno scolastico 2016/2017 ha partecipato ai bandi PON 2014-2020 “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”, “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e quelle periferiche”, “Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”- Asse I; “ Alternanza Scuola – Lavoro” Asse I; “Integrazione e Accoglienza” Asse I.

Piano formazione insegnanti 2015/16

In base all'analisi dei bisogni manifestati dai docenti stessi si ritiene utile soprattutto l'aggiornamento sul “saper fare” (metodologie, strumenti multimediali ed utilizzo dei nuovi media, valutazione, inclusione).

Oltre alla possibilità dei singoli docenti di usufruire di corsi di formazione esterni erogati da soggetti accreditati dal MIUR, si prevedono, in modalità da definire di volta in volta, delle azioni di formazione sulle tematiche indicate nelle tre seguenti aree (con indicata la preferenza dei docenti stessi):

- **Area della metodologia e didattica:**
 - Conoscenza di nuovi modelli didattici - 60%
 - Uso di linguaggi e tecnologie - 47%
- **Area relazionale e della comunicazione:**
 - Strategie per la motivazione degli alunni - 58%
 - Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi - 41%
- **Area psicopedagogica:**
 - Interazione insegnanti alunni - 41%
 - Dinamiche relazionali - 39%
 - Strategie comunicative fra alunni - 39%

Inoltre si prevedono dei corsi di formazione sulle competenze linguistiche.

Modalità:

1. Lavori e lezioni di gruppo - 39%
2. Laboratorio tematico - 39%
3. Lezioni e discussioni - 28%
4. Esercitazioni - 26%

Tempi:

- Orario compattato da incontri di almeno 3 ore

Si richiede per ciascun docente almeno UNA unità di formazione per ciascun anno.

10.PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI A PARTIRE DALL’A.S. 2016/17

La legge n. 107/2015, com’è noto, ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. In attesa della pubblicazione del Piano, il MIUR ha pubblicato la nota n. 2915 del 15/09/2016, con la quale vengono anticipate alcune indicazioni per dare alle scuole la possibilità di iniziare a pianificare gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico. Nel Piano vengono definite le priorità formative partendo dai bisogni reali della scuola per arricchire la crescita professionale dei singoli docenti. Tali obiettivi afferiscono alle seguenti aree:

Autonomia organizzativa e didattica

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

Competenze di lingua straniera

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Scuola e Lavoro

Valutazione e miglioramento

Ciascuna delle suddette aree costituisce un ambito formativo dedicato principalmente ai docenti, ma che coinvolge anche gli altri soggetti professionali (dirigenti, figure di sistema, personale amministrativo).

Le azioni formative saranno articolate in Unità Formative, ciascuna delle quali dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio documentazione, ecc.) nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso dal processo formativo.

Un aspetto qualificante le attività formative, consiste nel coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, sempre in coerenza con il Piano suddetto.

La scuola garantisce ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

Quindi per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale.

Una unità tipo di formazione dovrà possedere dei requisiti minimi quali attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, monitoraggio e valutazione affinché il docente acquisisca, attraverso un percorso formativo, una corrispondente competenza professionale. Qualificare (prima di quantificare) l'impegno del docente attraverso: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione

Le attività formative proposte, su base triennale, conseguenti alla rilevazione dei bisogni formativi effettuata nell'a. s. 2015/16

CORSO N.	UNITÀ FORMATIVA	DESTINATARI	ATTIVITÀ		COSTO
AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA					
1	Didattica per competenze con l'utilizzo di nuove tecnologie	Docenti	Corsi sulla Didattica per competenze con l'utilizzo di nuove tecnologie.	Lezioni teorico-pratiche Pomeriggi formativi di 3 h per un totale di 30 h	€3.000,00
2	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Docenti	Coding-Robotica - Informatica	Lezioni teorico-pratiche Pomeriggi formativi di 3 h per un totale di 30 h	€3.000,00
3	BRITISH INSTITUTES GIULIANOVA Competenze di lingua straniera	Docenti	Percorsi di potenziamento linguistici	Lezioni teorico-pratiche	€270,00 per 30 h, da 4 a 9 docenti
	CENTRO LINGUISTICO UNITE Competenze di lingua straniera	Docenti	Percorsi di potenziamento linguistici	Lezioni teorico-pratiche	€240,00 per corso, compreso certificazione su convenzione
4	ECO SERVIZI GROUP Didattica per competenze	Docenti	Sviluppare le competenze chiave	Lezioni teorico-pratiche 3 sessioni da 8 ore	€6.000,00

AREA PSICOPEDAGOGICA E RELAZIONALE/COMUNICAZIONE					
5	METADIDATTICA Problem solving strategico e ascolto attivo per gli insegnanti. Strumenti pratici e di immediato utilizzo per gestire con efficacia le relazioni scolastiche.	Docenti	Permettere ai Docenti di aumentare la propria efficacia professionale: questo attraverso l'uso di strategie specifiche che migliorano il rapporto con se stessi, con gli Studenti, con i Colleghi e con i Genitori.	Lezioni pratico-esperienziali Pomeriggi formativi di 3/4 ore e supporto online per un anno	€650,00 per la scuola e €30,00 per ciascun docente per 30 docenti; con meno ore €24,00 per docente +€400,00 per la scuola
6	IKOS L'arte della comunicazione, comunicare con arte e il linguaggio del corpo	Docenti, genitori, alunni	Favorire una comunicazione e interazione trasversale aumentando le competenze comunicative fra i gruppi: genitori, alunni e insegnanti	Lezioni teorico-pratiche Pomeriggi formativi di 3 ore e mezza	20 ore €80,00 ciascuno €6.000,00 per 120 docenti per corso completo
SICUREZZA NELLE SCUOLE					
7	BLS-D PBLIS-D Supporto di base delle funzioni vitali nel bambino/adulto in arresto cardiaco/respiratorio e disostruzione da corpo estraneo delle vie respiratorie	Docenti, ATA	Manovre di primo soccorso sul bambino/adulto in caso di perdita di coscienza, arresto respiratorio, arresto cardiaco, inalazione di corpo estraneo con ostruzione delle vie aeree	Lezioni teorico-pratiche 6 ore	€60,00 per ciascun docente

11. OBIETTIVI PRIORITARI FORMATIVI

<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p>	<p>LINGUA NOSTRA: Miglioramento e potenziamento abilità linguistiche per gli alunni del secondo anno in preparazione delle prove INVALSI</p> <p>LATIN I-LOVERS: Sviluppare l'interesse per le lingue antiche e potenziare le conoscenze dell'italiano</p> <p>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: Rivolte agli studenti del secondo biennio e del quinto anno</p> <p>READING FOR PLEASURE: Potenziare le competenze in L2</p> <p>LINGUE +: Potenziamento delle competenze linguistiche</p> <p>SCAMBI CULTURALI: Potenziano le competenze linguistiche e rafforzano la dimensione europea e le competenze interculturali</p> <p>ERASMUS PLUS: Promuove l'autostima e l'integrazione digitale</p> <p>STAGES LINGUISTICI IN INGHILTERRA, SPAGNA, CINA: Promuovono l'integrazione interculturale</p> <p>MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE: Stimolare la crescita educativa e personale</p> <p>CLIL: Realizzazione di moduli di discipline non linguistiche in lingua straniera</p> <p>SPETTACOLI TEATRALI: Avvicinare i giovani al teatro, attraverso la fruizione di spettacoli che mettono in scena grandi classici</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>LE MATEMATICHE: Approfondire e applicare la matematica in vari ambiti, valorizzando l'eccellenza</p> <p>ROBOTICA EDUCATIVA: Sviluppa l'apprendimento della programmazione attraverso lo sviluppo di algoritmi per la gestione del robot</p> <p>CODING LAB: Programmare attraverso pratiche e tecnologie nuove</p> <p>IMPARARE LA MATEMATICA: Miglioramento e potenziamento abilità matematiche per gli alunni del secondo anno in preparazione delle</p>

	<p>prove INVALSI</p> <p>FISICA IN LABORATORIO: Stimolare l'apprendimento della fisica promuovendo eccellenze e riducendo gli insuccessi scolastici</p> <p>LE SCIENZE IN LABORATORIO: Stimolare l'apprendimento della fisica promuovendo eccellenze e riducendo gli insuccessi scolastici</p> <p>L'ELETTRONICA PER LA ROBOTICA E PER L'INFORMATICA: Acquisire le conoscenze per la progettazione elettronica nel settore della robotica</p> <p>IL MONDO BIOTECH: Attraverso attività teorico-pratiche-laboratoriali gli studenti integreranno le loro conoscenze</p> <p>CURIE WEB 3.0: Utilizzo di metodologie innovative PP&S - PROBLEM POSING & SOLVING</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p>MUSICA E': Ampliamento, potenziamento e inclusione attraverso la musica</p> <p>SPETTACOLI TEATRALI: Per favorire la socializzazione ed il gioco di squadra</p> <p>ARTE VIVA: Reinterpretare opere d'arte famose attraverso il tempo</p> <p>TRA LE NUVOLE 2.0: acquisire conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare con strumenti grafico-espressivi e anche audiovisivi e multimediali</p> <p>PREMIO DON FRANCO MARCONE: Rielaborazione di temi che coinvolgono il territorio e/o i bisogni primari attraverso l'arte</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Rendere gli studenti cittadini consapevoli e responsabili, sviluppando il loro senso di appartenenza ad una comunità</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA NEI LUOGHI DELLA LEGALITA': Intervenire nel processo formativo dei giovani studenti per concorrere a formare dei cittadini coscienti dei loro diritti inviolabili e dei propri doveri inderogabili</p> <p>MATEMATICA FINANZIARIA: Fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio,</p>

	<p>partendo dalle loro esigenze, per spiegare attraverso le loro esperienze l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita.</p> <p>L'ARTE DEL RICICLO: Attraverso lo sviluppo della creatività, riaredare in modo sostenibile parti dell'Istituto</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>	<p>SETTIMANA DELLO SCI: Il progetto prevede uno stage in una località di montagna per l'avviamento alla pratica o il consolidamento delle tecniche dello sci</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p>	<p>COUNSELING: Uno sportello per l'ascolto degli operatori del contesto scolastico e la prevenzione di ogni forma di discriminazione</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p>	<p>LUCI SULLA SCIENZA: Il progetto lega l'attività didattica-scientifica del Liceo con le realtà della ricerca scientifica della Provincia implicate in un'attività riconosciuta in ambito internazionale</p> <p>CONVEGNI DI ROBOTICA: Gli eventi sono finalizzati a promuovere sul territorio questa branca innovativa delle scienze, che trova la sua applicazione pratica in molteplici settori</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p> <p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>	<p>HI-STORIA LABS: Acquisizione delle competenze specifiche in artigianato digitale e prototipazione rapida (stampa 3D, Arduino ed elettronica, programmazione informatica e uso del software)</p> <p>IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: Gruppi di allievi costituiscono la propria azienda, secondo il modello e la tipologia dell'azienda reale che diviene tutor dell'azienda simulata.</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7</p>	<p>OLIMPIADI DI MATEMATICA -</p>

<p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>	<p>OLIMPIADI DI FISICA - GARE MATEMATICHE: Diffondere tra gli allievi l'interesse per la Matematica e la Fisica e valorizzare le eccellenze OLIMPIADI DI SCIENZE – BIOLOGIA – NEUROSCIENZE – GIOCHI DELLA CHIMICA: Favorire l'acquisizione di competenze scientifiche e potenziare l'interesse nei confronti delle discipline scientifiche e valorizzare gli studenti più meritevoli OLIMPIADI DI INFORMÁTICA: L'obiettivo è stimolare l'interesse per l'informatica e valorizzare i più meritevoli OLIMPIADI DI STATISTICA: L'obiettivo è avvicinare gli studenti al ragionamento statistico e valorizzare le eccellenze</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7 r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p>	<p>PRIMA ALFABETIZZAZIONE: Il progetto si rivolge agli allievi appena arrivati in Italia e non ancora alfabetizzati nella nostra lingua attraverso moduli di full immersion linguistica</p>
<p>Legge 107/2015, art.1, c.7 s) definizione di un sistema di orientamento</p>	<p>CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO: Innalzare la media degli alunni ammessi alla classe successiva e incrementare il successo formativo degli alunni</p>

12. FABBISOGNO DEL PERSONALE

Organico di fatto DOCENTI a.s. 2015-2016

CLASSE DI CONCORSO		CATTEDRE	ORE RESIDUE
A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4	0
A029	SCIENZE MOTORIE	3	6
A037	FILOSOFIA E STORIA	4	9
A042	INFORMATICA	1	2
A046	LINGUA STRANIERA CINESE	1	0
A246	LINGUA STRANIERA FRANCESE	0	4
A346	LINGUA STRANIERA INGLESE	5	0
A446	LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	1	7
A047	MATEMATICA	3	0
A049	MATEMATICA E FISICA	8	2
A060	SCIENZE NATURALI	5	0
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA CINESE	0	5
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	0	5
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	0	5
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLO	0	1
	SOSTEGNO	2	0
	IRC	1	12

Organico di fatto ATA 2015-2016

Profilo	Unità
DIRETTORE DEI SERVIZI	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
ASSISTENTI TECNICI	0
COLLABORATORI SCOLASTICI	7

Vengono richiesti due Assistenti Tecnici di Laboratorio

Organico di potenziamento richiesto a. s. 2015-16

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero /potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A049			100	200	300 Le matematiche	600
A049			100	100	400 La fisica in laboratorio	600
A048			100	200	300 Le matematiche	600
A047			100	100	400 Le matematiche	600
A060			100	400	100 Le scienze in laboratorio	600
A346			100	200	300 Lingue +	600
A019			400		200 Educazione alla cittadinanza e alla legalità	600
A031			200		400 Musica??...evviva!	600
Totale			1200	1200	2400	4800

Organico di potenziamento assegnato fase C - a. s. 2015-2016 (in servizio nella scuola dal 01/12/2015)

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	Docente	Tutor	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A047	Marcacci	Battestini	500	100	400 R/P		500
A019	Pompili	Russo	500	300		200 ASL Educazione cittadinanza e legalità	500
A019 AD03	Toscani Andrea	Crescentini	500	300	100 P/BES	ASL Educazione finanziaria	500
A025	Rascioni	Di Pasquale	500	400		100 Biblioteca teatro	500
A029	Caminucci	Smaldino	500	400		100 Biblioteca	500

A051	Pantone (suppl.)		500	200	300 R		500
A037	Di Francesco (suppl.)		500	350	100 P	50 Biblioteca	500
A060	Vittorio (suppl.)		500	150	300 R	50 Luci sulla scienza	500
A346	Toscani Amelia	Serafini	500	100	400 R/P		500

Organico di fatto a.s. 2016-17 docenti

CLASSE DI CONCORSO		CATTEDRE	ORE RESIDUE
A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	4
A029	SCIENZE MOTORIE	3	10
A037	FILOSOFIA E STORIA	5	0
A042	INFORMATICA	1	2
A946	LINGUA STRANIERA CINESE	1	7
A246	LINGUA STRANIERA FRANCESE	0	4
A346	LINGUA STRANIERA INGLESE	5	9
A446	LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	1	7
A047	MATEMATICA	3	0
A049	MATEMATICA E FISICA	8	2
A051	LETTERE LATINO NEI LICEI	11	17
A060	SCIENZE NATURALI	5	8
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA CINESE	0	7
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	0	7
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	0	7
3/C	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	0	1
	SOSTEGNO	0	9
	RELIGIONE CATTOLICA	1	14

Organico di fatto ATA a.s. 2016-17

Profilo	Unità
DIRETTORE DEI SERVIZI	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
ASSISTENTI TECNICI	0
COLLABORATORI SCOLASTICI	7

Organico di potenziamento utilizzato a. s. 2016-17

Unità di personale in organico di potenziamento: 8

Classe di concorso	Ore di prestare	Esonero vicario	Supplenze Brevi	Corsi di recupero /potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A025	4 lezione		10 disposizione		4	
A042	18 lezione					
A346	18 lezione					
A346	18 lezione					
Sostegno	18 lezione					
Sostegno	18 lezione					
Sostegno	9 lezione					
A019			9 ore		9 ore Educazione alla cittadinanza e alla legalità	
A048	16+2					

Organico dell'autonomia DOCENTI a.s. 2017-18

CLASSE DI CONCORSO		CATTEDRE INTERNE	CATTEDRE ESTERNE	DOCENTI ORGANICO DELL' AUTONOMIA	ORE RESIDUE /COE
A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4	0	4	0
A048	SCIENZE MOTORIE	4	1	5	14
A019	FILOSOFIA E STORIA	5	1	6	13
A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	0	1	2
A024	LINGUA STRANIERA CINESE	1	0	1	10
A024	LINGUA STRANIERA TEDESCA	0	0	0	3
A024	LINGUA STRANIERA INGLESE	7	0	7	0
A024	LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	1	1	1	7
A024	LINGUA STRANIERA FRANCESE	0	0	0	4
A026	MATEMATICA	3	0	3	0
A027	MATEMATICA E FISICA	7	0	7	0
A020	FISICA	0	0	0	6
A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	2	0	2	0
A011	MATERIE LETTERE LATINO NEI LICEI	14	0	14	0
A050	SCIENZE NATURALI	6	0	6	11
B02	CONVERSAZIONE LINGUA CINESE	0	0	0	?
B02	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	0	0	0	6
B02	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	0	0	0	8
B02	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	0	0	0	?
B02	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	0	0	0	1?
A046	SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE	1	0	1	0
	SOSTEGNO	2	0	2	0
	IRC	1	0	1	16

Organico di fatto ATA a.s. 2017-18

Profilo	Unità
DIRETTORE DEI SERVIZI	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
ASSISTENTI TECNICI	0
COLLABORATORI SCOLASTICI	7

13.ALLEGATI

- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- PROGETTO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE MODELLO DI AUTOVALUTAZIONE E SUPPORTO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

NOTE

RETI DI SCUOLE :

DIGITALI SCUOLA CAPOFILA IIS "A. VOLTA" DI PESCARA

RETE MEDICO COMPETENTE SCUOLA CAPOFILA ITC "PASCAL – COMI" DI TERAMO;

RETE ROBOCUP JUNIOR SCUOLA CAPOFILA IIS "A. VOLTA" DI PESCARA

NOSTRO

RETE TERAMO ASCOLI E ALTRE PROVINCE SCUOLA CAPOFILA "LICEO SCIENTIFICO "M. CURIE" DI GIULIANOVA (TE)

RETE LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA' NELL'AMBITO DEL PNSD SCUOLA CAPOFILA "LICEO SCIENTIFICO "M. CURIE" DI GIULIANOVA (TE);

RETE FORMAZIONE DIGITALE REGIONE ABRUZZO SCUOLA CAPOFILA IIS "A. VOLTA" DI PESCARA;

RETE FORMAZIONE SUGLI ANIMATORI

LABORATORIO SCIENTIFICO CON MATERIALE POVERO GALILEI – PESCARA LABORATORIO MUSICALE CON IC 2 – GIULIANOVA

RETE POF.SE CON PEANO NERETO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione

Si riporta, dalla sezione 4.1 del RAV, la composizione del nucleo che si è occupato della predisposizione del Rapporto, per il possibile aggiornamento in base alla composizione dell'eventuale gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM. In sostanza è opportuno che in ogni scuola vi sia un nucleo stabile, anche con articolazioni variabili, che segua i processi che nel tempo si attiveranno: dall'autovalutazione, al miglioramento e alla rendicontazione.

NOME	RUOLO
Recchiuti Silvia	Dirigente Scolastico
Falconi Gabriella	Collaboratore del D.S.
Di Ferdinando Carolina	Collaboratore del D.S.
Buonpadre Gabriella	Docente
Mastromauro Luana	Docente
Seccafieno Claudio	Genitore
Seccafieno Matteo	Studente
Palandrani Franca	D.S.G.A.

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

In questa tabella vengono riportate dal sistema in modo automatico le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV e i relativi traguardi (v. tabella Priorità e Traguardi). La tabella va completata registrando al termine di ciascun anno scolastico, il risultato effettivamente raggiunto a quel momento, misurato con gli specifici strumenti che la scuola ha utilizzato per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati scolastici	<p>1. Innalzare ancora la media degli alunni ammessi alla classe successiva, già alta rispetto alle percentuali regionali e nazionali.</p> <p>2. Ridurre ancora la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso.</p>	<p>1. Innalzare del 5% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti.</p> <p>2. Ridurre la media del 5% degli alunni ammessi con giudizio sospeso per garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>Innalzare l'1% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti.</p> <p>I risultati a giugno rispettano le previsioni (1,3%) ma in settembre sono aumentati i non ammessi (2,6%)</p>	<p>Innalzare il 2% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>Innalzare il 2% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti.</p>
Risultati nelle prove standardizzate	<p>Ridurre la varianza tra le classi in matematica, dentro le classi per italiano e matematica e innalzare ancora i risultati delle prove standardizzate.</p>	<p>Ridurre del 5% la varianza tra le classi e innalzare i risultati delle prove standardizzate.</p>	<p>Dai grafici delle prove standardizzate si evince che è stata ridotta la varianza tra le classi, tranne che per l'indirizzo linguistico. Considerato il risultato ci si propone di ridurre la varianza anche dentro le classi.</p>	<p>Ridurre del 2% la varianza tra le classi e innalzare i risultati delle prove standardizzate.</p>	<p>Ridurre del 2% la varianza tra le classi e innalzare i risultati delle prove standardizzate.</p>
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.</p>	<p>Innalzare del 5% le competenze sociali e civiche.</p>	<p>Innalzare dell'1% le competenze sociali e civiche.</p>	<p>Innalzare del 2% le competenze sociali e civiche.</p>	<p>Innalzare del 2% le competenze sociali e civiche.</p>

Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella richiede di esplicitare, apponendo una "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

	<p>relazioni con i docenti della scuola secondaria di I grado</p> <p>2. Predisporre ed incrementare le attività di continuità ed orientamento inserendo gli alunni della scuola secondaria di I grado nelle certificazioni.</p>		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	A fronte della scarsità dei fondi la scuola incrementa la realizzazione di progetti con finanziamenti europei per l'ampliamento dell'offerta formativa.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>1. Garantire ai docenti la necessaria serenità e tranquillità nel proprio lavoro.</p> <p>2. Stimolare la curiosità dei docenti verso le nuove tecnologie per sviluppare una didattica innovativa e favorire la ricerca di nuove strategie.</p>	X X	X X
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	<p>1. Rafforzare l'integrazione con il territorio per avere una ricaduta positiva sull'offerta formativa.</p> <p>2. Potenziare la collaborazione con i genitori, soprattutto per quegli alunni che presentano difficoltà nel normale processo di apprendimento.</p>	X	X

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. Le azioni vanno indicate a un livello di dettaglio tale da esplicitare i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto. Per la definizione delle azioni attribuite alla specifica responsabilità operativa del dirigente scolastico ci si potrà avvalere del Repertorio DSIRA V predisposto da un apposito gruppo di lavoro dell'INVALSI. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Priorità 1						
Area di processo: Ambiente di apprendimento, continuità ed orientamento, orientamento strategico ed organizzazione della scuola, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.						
Obiettivi di processo: Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro, individuazione della figura del docente tutor, incrementare la realizzazione di progetti, integrazione con il territorio.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Successo formativo e potenziamento eccellenze	Docenti interni	2018	Innalzare del 5% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti.	Test periodici documentati agli atti dell'Istituto	Corsi di recupero effettuati per matematica (organico potenziato e docenti interni), per scienze e per inglese (organico potenziato).	Risultati raggiunti a livello regionale e nazionale nelle olimpiadi di Informatica, matematica, robotica e scienze. Riconoscimenti anche per le partecipazioni a concorsi letterari.
Potenziamento eccellenze con i seguenti progetti: >Scuola	Organico potenziato	2018	Valorizzare l'eccellenza.	Test periodici documentati agli atti dell'Istituto	Realizzazione del primo anno di "Erasmus plus" con	Alcuni progetti non sono stati al momento realizzati per mancanza di

Digitale, >Le matematiche, >Fisica in laboratorio, >Le Scienze in laboratorio, >L'elettronica per la robotica e per l'informatica, >Erasmus plus					Spagna, Slovenia, Romania, Finlandia e vari stage linguistici con Inghilterra, Cina e Spagna.	organico potenziato richiesto. Per il progetto "Le matematiche", avendo ottenuto solo un insegnante della classe A047, sono stati effettuati solo il recupero e la preparazione alle prove Invalsi. Per il progetto "Erasmus plus", avendo ottenuto un insegnante per la classe A346, sono stati effettuati corsi di potenziamento e recupero.
Potenziamento eccellenze con il progetto di alternanza scuola-lavoro	Team Hi-Storia Labs, Polo museale di Giulianova, Docenti interni Nel 2016/17 oltre al Polo museale si inserisce l'Osservatorio Astronomico di Mosciano	2018	Innalzare del 5% la media degli alunni ammessi alla classe successiva per garantire il successo formativo degli studenti e valorizzare l'eccellenza.	Test periodici documentati agli atti dell'Istituto	Corsi sulla sicurezza per tutte le classi terze. Nelle classi dell'indirizzo linguistico lezioni per la conoscenza del territorio mediante visite guidate, elaborazione di testi, anche nelle lingue studiate, laboratorio per lo sviluppo delle competenze digitali.	Consapevolezza di come prevenire gli infortuni e i rischi nell'ambiente di lavoro. Conoscenza dell'organigramma delle responsabilità. Creazione di audioguida tattile interattiva, realizzata con la stampante 3D e hardware Open-Source Arduino.
Palestra dell'innovazione 2014-2020	Docenti interni Collaborazio	2018	Potenziamento linguistico, laboratoriale e inclusione.	Test periodici		

	ne con enti esterni e università					
--	----------------------------------	--	--	--	--	--

Priorità 2						
Area di processo: Ambiente di apprendimento, integrazione con il territorio.						
Obiettivi di processo: Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro, individuazione della figura del docente tutor, potenziamento della collaborazione con i genitori e con gli alunni in difficoltà.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Recupero degli alunni in difficoltà	Personale interno	2018	Ridurre la media del 5% degli alunni ammessi con giudizio sospeso per garantire il successo formativo degli studenti.	Test periodici documentati agli atti dell'Istituto. Prove comuni da incrementare negli anni successivi.	Corsi di recupero effettuati per matematica (organico potenziato e docenti interni), per scienze e per inglese organico potenziato	Da verificare entro il 31 Agosto. Nonostante i corsi effettuati alcuni alunni non hanno raggiunto gli obiettivi
Recupero degli alunni più vivaci a livello comportamentale	Personale interno Personale organico potenziato	2018	Ridurre la media del 5% degli alunni con difficoltà di inserimento nel gruppo classe	Analisi dell'atteggiamento degli alunni a seguito delle informazioni fornite.	Monitoraggio del registro elettronico	Durante l'anno scolastico si è verificata una riduzione delle note disciplinari e un atteggiamento più rispettoso delle regole.

Tabella 5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n.107/2015, art.1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;

4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità 1	
Area di processo: Ambiente di apprendimento, orientamento strategico ed organizzazione della scuola, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	
Obiettivi di processo: Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro, individuazione della figura del docente tutor, incrementare la realizzazione di progetti, integrazione con il territorio.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Favorire il lavoro dei docenti con la partecipazione a eventuali corsi di aggiornamento esterni.	Docenti interessati.
Favorire e stimolare la partecipazione dei docenti, degli alunni e delle famiglie alla realizzazione dei progetti inseriti nel POF.	Tutti i docenti.
Stimolare la partecipazione ai progetti europei per ottenere finanziamento per il miglioramento delle strutture scolastiche.	Docenti interessati.
Stabilire relazioni proficue con il territorio e gli enti locali per soddisfare i bisogni dell'utenza.	Docente interno.
Incentivare e seguire attivamente le reti formate con le altre scuole.	Docente interno (collaboratore del Dirigente).

Priorità 2	
Area di processo: Ambiente di apprendimento, continuità ed orientamento, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	
Obiettivi di processo: Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro, individuazione della figura del docente tutor, potenziamento della collaborazione con i genitori e con gli alunni in difficoltà.	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Attivazione di corsi di potenziamento.	Docenti interni e docenti organico potenziato.
Attivazione di corsi di recupero.	Docenti interni e docenti organico potenziato.
Designazione di una figura di docente tutor per coordinare il lavoro di recupero e potenziamento.	Docente interno.
Coinvolgimento attivo dei genitori alla vita scolastica per favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica.	Tutti i docenti.
Stabilire relazioni proficue con il territorio e gli enti locali per soddisfare i bisogni dell'utenza.	Docente interno.
Favorire la partecipazione degli alunni in lavori di gruppo strutturati	Tutti i docenti.
Favorire e stimolare la partecipazione dei docenti, degli alunni e delle famiglie alla	Tutti i docenti.

realizzazione dei progetti inseriti nel POF.	
Stabilire relazioni proficue con il territorio e gli enti locali per soddisfare i bisogni dell'utenza.	Docente interno.

Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Indicare gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Recupero e potenziamento.	0 ore	0 euro	0 euro
Docenti	Recupero e potenziamento.	a.s.2015/16 100 ore	5000 euro lordo dip.	MIUR
Docente tutor	Recupero e potenziamento.	a.s. 2015/16 85 ore	1500 euro lordo dip.	MIUR
Personale ATA	Recupero e potenziamento.	0 ore	0 euro	0 euro
Altre figure: Organico potenziato	Recupero e potenziamento. Sportello a.s.2017/18	0 ore	0 euro	0 euro

Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

Indicare le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori: team Hi-Storia Labs	400 euro	P.A. 2016
Consulente per il miglioramento: Docente tutor	0 euro	
Attrezzature: Ampliamento e miglioramento di aule e laboratori	20000 euro (progetto già finanziato) 7500 euro (progetto già finanziato)	PON 2014-2020 PON 2014-2020

Tabella 8 - Consulenze esterne

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì

No

Se sì da parte di chi?

Indire

Università (specificare quale): Università di Teramo, Università dell'Aquila, Università di Pescara e Chieti

Enti di Ricerca (specificare quale):

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):

Altro (specificare): USR

Progetto Nazionale Scuola Digitale
Modello di Autovalutazione e supporto al Piano di Miglioramento

PARTE I - ANAGRAFICA

Codice meccanografico TEPS02000N
Denominazione Scuola LICEO STATALE "MARIE CURIE"
Indirizzo VIA Antonio Gramsci, Giulianova (TE)
Sito web istituzionale <http://liceomariecuriegiulianova.gov.it/>
DS (Responsabile del Piano di Miglioramento) Dott. Ing. Luigi Valentini
Referente Nucleo interno di Valutazione Prof. Falconi Gabriella
E-mail / Telefono Email: falconigabriella@gmail.com
Referente Nucleo interno valutazione Telefono: 3203473542
Referente Scuola digitale Prof. Bizzarri Giuseppe
E-Mail / Telefono Email: gbizzarri@gmail.com
referente Scuola digitale Telefono: 3484791745
Plesso sede gestionale/amministrativa LICEO STATALE "MARIE CURIE", Giulianova (TE)
Altri plessi Nome plesso e Comune

L

La scuola ha un'unica sede

Numero totale alunni	n. <input type="checkbox"/> 700						
Numero totale classi/sezioni	n. <input type="checkbox"/> 30 classi						
Tipo di Istituto	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">IC infanzia e I ciclo</td> <td style="width: 50%; border: none;">I onnicomprensivo</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">X IS secondo grado (Liceo Professionale)</td> <td style="border: none;">IS secondo grado (Tecnico-Professionale)</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">CPIA</td> <td style="border: none;">Altro (specificare)</td> </tr> </table>	IC infanzia e I ciclo	I onnicomprensivo	X IS secondo grado (Liceo Professionale)	IS secondo grado (Tecnico-Professionale)	CPIA	Altro (specificare)
IC infanzia e I ciclo	I onnicomprensivo						
X IS secondo grado (Liceo Professionale)	IS secondo grado (Tecnico-Professionale)						
CPIA	Altro (specificare)						

PARTE II – AUTOVALUTATIVA - Progetto Scuola Digitale

SEZIONE A

Ricognizione generale risorse, dotazioni tecnologiche e scientifiche, livelli digitalizzazione della scuola, organizzazione e comunicazione, dematerializzazione, CAD	<p>A.1 Condizione infrastrutture: impianti e connettività di rete <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>A.2 Dotazioni tecnologiche</p> <p>A.2.1 - Area gestionale/amministrativa (hardware) <input type="radio"/> basse-1 <input type="radio"/> insufficienti-2 <input type="radio"/> sufficienti-3 <input checked="" type="radio"/> buone-4 <input type="radio"/> alte-5</p> <p>A.2.2 - Area gestionale/amministrativa (software) <input type="radio"/> basse-1 <input type="radio"/> insufficienti-2 <input type="radio"/> sufficienti-3 <input checked="" type="radio"/> buone-4 <input type="radio"/> alte-5</p> <p>A.2.3 - Area didattica (hardware) <input type="radio"/> basse-1 <input checked="" type="radio"/> insufficienti-2 <input type="radio"/> sufficienti-3 <input type="radio"/> buone-4 <input type="radio"/> alte-5</p> <p>A.2.4 - Area didattica (software) <input type="radio"/> basse-1 <input checked="" type="radio"/> insufficienti-2 <input type="radio"/> sufficienti-3 <input type="radio"/> buone-4 <input type="radio"/> alte-5</p> <p>A.3 Innovazione digitale</p> <p>A.3.1 - Area gestionale/amministrativa (dematerializzazione, nuovo CAD, ...) <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>A.3.2 - Area didattica (processi di insegnamento/apprendimento) <input type="radio"/> bassa-1 <input checked="" type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p>
--	--

SEZIONE B

Didattica, innovazione e ambienti di apprendimento

- B.1 Dotazioni degli ambienti di apprendimento (relativamente a presenza e fruibilità di: pc, touchscreen, LIM, tablet, risponditori, attrezzature tecnologiche, stampanti 2D-3D, scanner, software, materiali di consumo, ...)
 basse-1 insufficienti-2 sufficienti-3 buone-4 alte-5
- B.2 Didattica e modalità erogazione offerta formativa relativamente a:
- B.2.1 Progettazione didattica per conseguimento competenza digitale nel quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente
 bassa-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buona-4 alta-5
- B.2.2 Progettazione didattica per conseguimento competenza senso di iniziativa e imprenditorialità nel quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente
 bassa-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buona-4 alta-5
- B.2.3 Ricorso a mezzi multimediali nei percorsi di insegnamento/apprendimento
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.2.4 Ricorso a modalità asincrone (piattaforme) sul web nei percorsi di insegnamento/apprendimento
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.2.5 Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni digitali mediante LIM
 basse-1 insufficienti-2 sufficienti-3 buone-4 alte-5
- B.2.6 Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni digitali mediante touchscreen
 basse-1 insufficienti-2 sufficienti-3 buone-4 alte-5
- B.2.7 Esperienze di realizzazione e condivisione di lezioni e contenuti mediante dispositivi personali BYOD (tablet, netbook, smarthphone,...)
 basse-1 insufficienti-2 sufficienti-3 buone-4 alte-5
- B.2.8 Utilizzo del cloud per contenuti e lezioni online
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.2.9 Esperienze realizzazione di libri digitali
 basse-1 insufficienti-2 sufficienti-3 buone-4 alte-5
- B.2.10 Esperienze di uso di libri digitali
 basse-1 insufficienti-2 sufficienti-3 buone-4 alte-5
- B.2.11 Ricorso a modalità asincrone (piattaforme) sul web nella comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.2.12 Ricorso ai social network (Facebook, WhatsApp, ...) nella comunicazione docenti/alunni e/o scuola/famiglia
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.2.13 Ricorso al registro elettronico nella comunicazione docenti/alunni e scuola/famiglia
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.2.14 Ricorso al sito web per la comunicazione scuola/famiglia
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.3 Livello di formazione dei docenti relativamente a:
- B.3.1 Uso di tecnologie digitali nella didattica
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5
- B.3.2 Didattica innovativa
 basso-1 insufficiente-2 sufficiente-3 buono-4 alto-5

	<p>B.3.3 Formazione on-line (e-learning) <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input type="radio"/> buono-4 <input checked="" type="radio"/> alto-5</p> <p>B.3.4 Contenuti e/o libri digitali <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.4 Presenza e uso di strumenti e tecnologie per l'inclusione (BES, DSA, autismo, ADHD, cyber bullismo, ...) relativamente a:</p> <p>B.4.1 Tecnologie hardware specifiche <input type="radio"/> bassi-1 <input type="radio"/> insufficienti-2 <input checked="" type="radio"/> sufficienti-3 <input type="radio"/> buoni-4 <input type="radio"/> alti-5</p> <p>B.4.2 Tecnologie software specifiche <input type="radio"/> bassi-1 <input type="radio"/> insufficienti-2 <input checked="" type="radio"/> sufficienti-3 <input type="radio"/> buoni-4 <input type="radio"/> alti-5</p> <p>B.4.3 Formazione dei docenti sulle tecnologie specifiche <input type="radio"/> bassi-1 <input type="radio"/> insufficienti-2 <input checked="" type="radio"/> sufficienti-3 <input type="radio"/> buoni-4 <input type="radio"/> alti-5</p>
<p>Innovazione area gestionale/amministrativa (Codice Amministrazione Digitale –CAD-, nuovo CAD, Agenda Digitale Italiana)</p>	<p>B.5 Area gestionale/amministrativa</p> <p>B.5.1 Dotazioni dell'area gestionale/amministrativa (relativamente a presenza e uso di: pc, server, scanner, gruppi di continuità, software, ...) <input type="radio"/> basse-1 <input type="radio"/> insufficienti-2 <input type="radio"/> sufficienti-3 <input checked="" type="radio"/> buone-4 <input type="radio"/> alte-5</p> <p>B.5.2 Dematerializzazione comunicazione interna <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>B.5.3 Dematerializzazione comunicazione agli utenti <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>B.5.4 Dematerializzazione area didattica (servizi online, prenotazione laboratori, ...) <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input checked="" type="radio"/> sufficiente-3 <input type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>B.5.5 Dematerializzazione documenti amministrativi <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>B.5.6 Avanzamento processo conservazione sostitutiva documenti amministrativi <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.5.7 Attuazione del procedimento amministrativo informatico <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>B.5.8 Ricorso alla firma elettronica prevista dal CAD <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.5.9 Ricorso alla posta elettronica e alla PEC <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input type="radio"/> buono-4 <input checked="" type="radio"/> alto-5</p> <p>B.5.10 Sicurezza dei dati, continuità operativa e <i>disaster recovery</i> <input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5</p> <p>B.6 Livello di formazione DSGA e personale amministrativo relativamente a:</p> <p>B.6.1 Utilizzo pacchetti applicativi (elaborazione testi, fogli elettronici, posta elettronica, ...) <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.6.2 Utilizzo avanzato software di office automation e di gestione attività di segreteria <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.6.3 Organizzazione archivio elettronico sul proprio PC <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.6.4 Frequenza e capacità memorizzazione dati server (organizzazione archivio e backup) <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.6.5 Uso scanner per digitalizzazione documenti <input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5</p> <p>B.6.6 Uso procedure nuovo CAD (dematerializzazione, conservazione sostitutiva documenti amministrativi, procedimento amministrativo informatico, firma elettronica, PEC, Sicurezza dei dati, continuità operativa e <i>disaster recovery</i>)</p>

	<input type="radio"/> basso-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buono-4 <input type="radio"/> alto-5
--	---

Sito web istituzionale	B.7 Qualità e accessibilità
	B.7.1 Accessibilità/usabilità/reperibilità sito web
	<input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input type="radio"/> buona-4 <input checked="" type="radio"/> alta-5
	B.7.2 Qualità complessiva del sito web
	<input type="radio"/> bassa-1 <input type="radio"/> insufficiente-2 <input type="radio"/> sufficiente-3 <input checked="" type="radio"/> buona-4 <input type="radio"/> alta-5
	B.8 Periodicità aggiornamenti delle sezioni
	B.8.1 Comunicazione scuola/famiglia
	<input type="radio"/> più che mensile-1 <input type="radio"/> mensile-2 <input type="radio"/> quindicinale-3 <input type="radio"/> settimanale-4 <input checked="" type="radio"/> più volte a settimana-5
	B.8.2 Attività e servizi di supporto alla didattica
	<input type="radio"/> più che mensile-1 <input checked="" type="radio"/> mensile-2 <input type="radio"/> quindicinale-3 <input type="radio"/> settimanale-4 <input type="radio"/> più volte a settimana-5
B.8.3 Amministrazione Trasparente	
<input type="radio"/> più che mensile-1 <input type="radio"/> mensile-2 <input type="radio"/> quindicinale-3 <input type="radio"/> settimanale-4 <input checked="" type="radio"/> più volte a settimana-5	
B.8.4 Procedimenti amministrativi e servizi online	
<input type="radio"/> più che mensile-1 <input type="radio"/> mensile-2 <input type="radio"/> quindicinale-3 <input type="radio"/> settimanale-4 <input checked="" type="radio"/> più volte a settimana-5	
B.8.5 Pubblicità legale	
<input type="radio"/> più che mensile-1 <input checked="" type="radio"/> mensile-2 <input type="radio"/> quindicinale-3 <input type="radio"/> settimanale-4 <input type="radio"/> più volte a settimana-5	

Osservazioni SEZIONE B Gli insegnanti per la progettazione didattica digitale necessitano di una formazione più specifica e di dotazioni tecnologiche all'interno delle aule mentre l'area gestionale-amministrativa risulta già aggiornata.

AUTOVALUTAZIONE SEZIONE B

Punti di forza	Punti di debolezza
L'utilizzo degli strumenti digitali nell'area gestionale ed amministrativa attraverso il registro elettronico ed il sito web istituzionale consente una buona comunicazione tra i diversi componenti della scuola (dirigenza, docenti, alunni, genitori e personale ATA).	La didattica in ambiente digitale non risulta essere una esperienza quotidiana ma un evento episodico che avviene nelle aule predisposte.

Motivazione del giudizio assegnato

Si sente la necessità di adottare approcci didattici innovativi per l'apprendimento delle competenze chiave e per coinvolgere maggiormente i discenti così da raggiungere il successo formativo, da ridurre

l'insuccesso e per l'inclusione scolastica degli alunni con BES. La potenzialità delle competenze digitali degli alunni è requisito essenziale per raggiungere gli obiettivi previsti dal POF nell'ambito delle attività di potenziamento, di recupero e di alternanza scuola-lavoro.

PARTE III - PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

<p>Titolo del PdM conseguente all'autovalutazione complessiva (RAV+Progetto Scuola Digitale)</p>	<p>Miglioramento delle aree di criticità emerse dall'Autovalutazione e potenziamento dell'eccellenza</p>
<p>Elenco progetti (inserire i progetti, secondo l'ordine di priorità, che compongono l'intero PdM)</p>	<p>1) Scuola Digitale 2) Le matematiche 3) Fisica in laboratorio 4) Le Scienze in laboratorio 5) L'elettronica per la robotica e per l'informatica 6) Erasmus plus</p>
<p>Descrizione sintetica del PdM complessivo</p>	<p>Il PdM partendo dalle priorità emerse nel RAV evidenzia le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte. Per quanto riguarda i risultati scolastici ed i risultati delle prove standardizzate, il PdM prevede di innalzarli del 20% rispetto al RAV. Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro il Piano prevede la realizzazione del progetto "Hi-storia labs" che ha come obiettivi l'acquisizione di competenze in artigianato digitale e prototipazione rapida (stampa 3D, arduino ed elettronica, programmazione informatica e uso del software), l'acquisizione competenze storico-artistiche, archeologiche e paesaggistiche del territorio di Giulianova in cui ha sede la scuola, l'uso della lingua inglese per interagire nei diversi ambiti e contesti.</p>
<p>Descrizione del Progetto Scuola Digitale (Il progetto viene descritto, in maniera sintetica, come parte dell'intero PdM)</p>	<p>Il Progetto Scuola Digitale ha come obiettivo l'adeguamento tecnologico delle aule tradizionali attraverso la fornitura di un computer portatile e di un video proiettore per ogni classe per la fruizione di strumenti digitali didattici e del web. L'utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie consente di stimolare l'apprendimento da parte degli alunni con un'impostazione metodologica e didattica innovativa e di facilitare l'inclusione scolastica dei ragazzi con BES creando una scuola più accogliente dove ogni persona possa trovare stimoli e strumenti informatici per esprimere al massimo le proprie capacità così da favorire il successo formativo di tutti gli allievi. Il potenziamento delle competenze digitali degli alunni consente di formare cittadini capaci di affrontare le sfide del domani e di aprire maggiormente la scuola al territorio, con la creazione di FabLab.</p>
<p>Scenario di riferimento (motivazioni della scelta del PROGETTO SCUOLA DIGITALE, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione complessiva e del conseguente PdM)</p>	<p>Il Progetto Scuola Digitale è stato scelto per supportare il Piano di Miglioramento della scuola. La prima priorità scelta, riguardo agli esiti degli studenti, è innalzare la media degli alunni ammessi alla classe successiva, ridurre la media degli alunni ammessi con giudizio sospeso, innalzare le prove standardizzate. Per realizzare tali priorità si rende necessaria l'adozione di approcci didattici innovativi basati sull'uso delle nuove tecnologie. Tali tecnologie risultano fondamentali per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che risultano l'1% della popolazione scolastica.</p>

Plessi coinvolti nel PdM	La scuola non è organizzata in plessi ma ha un'unica sede.	
GRUPPO DI PROGETTO SCUOLA DIGITALE (tabella 1)	Nome	Ruolo
	Valentini Luigi	Dirigente Scolastico
	Falconi Gabriella	Collaboratore D.S.
	Mastromauro Luana	Docente
	Bizzarri Giuseppe	Docente
	Andreani Lucia	Docente
	Iacoponi Beatrice	Docente
	Melchiorre Manuelita	Docente
	Rasizzi Paolo	Genitore
	Rasizzi Federica	Studente
	Palandrani Franca	D.S.G.A.

DESCRIZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PROGETTO **Scuola Digitale**

(utilizzabile come modello per l'intero PdM)

FASE DI PIANIFICAZIONE (PLAN)

Definizione aree di intervento, obiettivi, azioni e priorità (tabella 2a)

Area di intervento	Obiettivi	Azioni previste	Priorità (1 o 2)
1. Infrastrutture	1.1 Adeguamento tecnologico di 30 aule.	1.1.1 Dotare ogni aula di un computer portatile e di un video proiettore	1
2. Didattica e ambienti di apprendimento	2.1 Addestrare i docenti all'utilizzo del computer e del videoproiettore nell'attività didattica quotidiana.	2.1.1 Formazione dei docenti per l'utilizzo delle attrezzature nell'attività didattica quotidiana con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> utilizzo di software per produrre presentazioni utilizzo dei libri digitali e dell'espansione degli stessi attraverso i collegamenti a documenti sul web e degli strumenti per gli studenti con BES come audiolibri e dizionari. 	1

- Produzione di Project Work e video didattici
- Potenzialità cloud ed utilizzo di ambienti di pubblicazione condivisa di idee e risorse

2.2.1 Utilizzo quotidiano dei computer e video proiettori nelle aule 1

2.2 Adottare approcci didattici innovativi

2.2.2 Creazione di materiali multimediali per la didattica condivisibili fra tutti i docenti 1

2.3.1 Produzione da parte degli studenti di lavori multimediali per realizzare i progetti del POF fra cui:

2.3 Potenziare le competenze digitali degli studenti

- Erasmus Plus
- Stage linguistici
- Scambi culturali 2
- Alternanza scuola-lavoro
- La settimana della scienza

3.1.1
3.1.2
3.1.3

3. Gestionale/
Amministrativa 3.1

...
4.1.1

4. Comunicazione
interna e scuola/famiglia 4.1

5.1.1
5.1.2

5. Formazione
docenti e personale ATA 5.1

...

FASE DI PIANIFICAZIONE (PLAN)

Definizione tempi previsti inizio e conclusione e spesa presunta (tabella 2b)

Azioni previste	Data prevista inizio	Data prevista conclusione	Spesa prevista	
			Personale interno ed esterno	Strumenti e servizi
1.1.1 Fornire ciascuna classe di un computer portatile e di un video proiettore	07/01/2016	31/01/2016		€ 18500
2.1.1 Formazione dei docenti per l'utilizzo	01/02/2016	29/02/2016	€ 232,20	

delle attrezzature nell'attività didattica quotidiana

2.2.1 Utilizzo quotidiano dei computer e video proiettori nelle aule	01/02/2016	15/06/2016	€ 0
2.2.2 Creazione di materiali multimediali per la didattica condivisibili fra tutti i docenti	01/02/2016	31/08/2016	€ 0
2.3.1 Produzione da parte degli studenti di lavori multimediali per realizzare i progetti del POF	01/05/2016	15/06/2016	€ 0

FASE DI REALIZZAZIONE (DO)

Definizione responsabili, risultati attesi e tempi di realizzazione (tabella 3)

Obiettivo	Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Risultati attesi	Data effettiva inizio
1.1	1.1.1	D.S.G.A e Assistente Amministrativo	Ciascuna classe dotata di un computer e un video proiettore	07/01/2016
2.1	2.1.1	Prof. Bizzarri Giuseppe	Personale docente in grado di utilizzare le attrezzature nella didattica quotidiana	01/02/2016
2.2	2.2.1	Prof. Bizzarri Giuseppe	Supporto della didattica digitale a quella tradizionale	01/02/2016
	2.2.2	Prof. Falconi Gabriella	Creazione e condivisione di materiali digitali autoprodotti da parte dei docenti	01/02/2016
2.3	2.3.1	Prof. Responsabili progetti inclusi nel POF	Utilizzo degli strumenti per la realizzazione dei progetti del POF	01/05/2016

FASE DI MONITORAGGIO (CHECK)

Adeguamenti in itinere, risultati effettivamente raggiunti, rispetto dei tempi (tabella 4)

Azioni	Adeguamenti effettuati in itinere	Risultati effettivamente raggiunti	Data prevista conclusione aggiornata
1.1.1	Incontro del gruppo di progetto scuola digitale a fine gennaio 2016 finalizzato all'aggiornamento sullo stato di acquisto della strumentazione.		
2.1.1	Incontro del gruppo di progetto scuola digitale a fine febbraio 2016 finalizzato al monitoraggio del corso di formazione dei docenti attraverso la somministrazione e la raccolta di test autovalutativi.		
2.2.1	Incontri mensili del gruppo di progetto scuola digitale per monitorare la percentuale media di utilizzo nelle classi della strumentazione. Per raggiungere tale scopo ciascuna classe viene fornita di un diario dove vengono annotate le ore di		

utilizzo giornaliero.

2.2.2 Raccolta in itinere da parte del responsabile di progetto del materiale prodotto dai docenti e sua condivisione nel sito della scuola.

2.3.1 Raccolta in itinere da parte del responsabili di progetto del materiale prodotto dagli studenti e sua condivisione nel sito della scuola.

FASE DI RIESAME E MIGLIORAMENTO (ACT)

Negli incontri periodici del gruppo di progetto scuola digitale finalizzati al monitoraggio della realizzazione del progetto verranno valutate le eventuali criticità emerse e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale riesame degli indicatori di tempo delle singole azioni del progetto in funzione dei target e degli obiettivi da raggiungere. Gli obiettivi conseguiti e non conseguiti e la revisione di parte del PdM verranno annotati secondo le seguenti tabelle 5a e 5b.

FASE DI RIESAME E MIGLIORAMENTO (ACT)

Obiettivi conseguiti e non conseguiti e revisione di parte del PdM (tabella 5a)

Obiettivi conseguiti	Annotazioni	Obiettivi non conseguiti	Descrizione delle difficoltà incontrate e/o ragioni che ne determinano l'eventuale abbandono, riproposizione o ridefinizione
----------------------	-------------	--------------------------	--

FASE DI RIESAME E MIGLIORAMENTO (ACT)

Revisioni di parti del PdM e motivazioni che le determinano (tabella 5b)

N. progressivo revisione del PdM	Data	Parti del PdM modificate (parti/sezioni)	Descrizione e motivazione delle iniziative correttive apportate (introduzione nuove azioni o modifiche di quelle esistenti, responsabili, date, risorse necessarie, ...)
----------------------------------	------	--	--

Rev.1

Rev. 2

MANAGEMENT DEL PROGETTO - azioni del DS (tabella 6)

Obiettivo	Azioni	Responsabile attuazione	Date previste avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Verde=Attuata Giallo=In corso Rosso=Non attuata		
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
1.1	1.1.1	D.S.G.A e Assistente Amministrativo											X					
2.1	2.1.1	Prof. Bizzarri Giuseppe												X				

2.2	2.2.1	Prof. Bizzarri Giuseppe	X X X X X
	2.2.2	Prof. Falconi Gabriella Prof.	X X X X X X X
2.3	2.3.1	Responsabili progetti inclusi nel POF	X X

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE, SPESE, FONTI DI FINANZIAMENTO (tabella 7)

Azioni	Risorse umane interne ed esterne	Tipologia attività	n. ore impegno	Spesa risorse umane	Spesa per attrezzature e servizi	Fonte finanziaria
Progettazione	D.S.G.A. e Assistente Amministrati vo	Attività propedeutiche all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica e alla predisposizione del relativo capitolato tecnico per l'acquisto dei computer e dei video proiettori	D.S.G.A.: 10 ore	DSGA: euro 245,5	euro 149,43	euro 399,42
			Assistente Amministrativo: 8 ore	Assistente Amministrativo: euro 153,92		
Spese organizzative e gestionale	D.S.G.A. e Assistente Amministrati vo	Spese funzionali alla gestione e attuazione del progetto	D.S.G.A.: 5 ore	DSGA: euro 122,75		euro 368,38
Forniture		Acquisto di 30 computer portatili e 30 video proiettori			euro 18500	euro 18500
Piccoli adattamenti edilizi						-
Pubblicità		Informazione e pubblicità verso la scuola ed il territorio			euro 400	euro 400
Collaudo	Dirigente Scolastico	Collaudo a conclusione dei lavori		euro 100		euro 100
Addestramento all'uso delle attrezzature	Docente interno: Prof. Verno Emidio	Corso di formazione del personale	10	euro 232,2		euro 232,2

docente per
l'utilizzo delle
attrezzature
nell'attività
didattica
quotidiana

TOTALE SPESA

euro 20000

CONSULENZE ESTERNE (tabella 8)

Non vengono richiesti consulenti esterni.

Ente / Persone

Tipologia consulenza

Descrizione supporto

QUADRO DI SINTESI (tabella 9)

Durata del progetto 1 anno scolastico 2 anni scolastici 3 anni scolastici

Gli IC e i Licei intendono avvalersi di un insegnante tecnico-pratico ai sensi dell'art. 1, comma 59, Legge 107/2015? sì no Perché? (max 200 caratteri)

Data d'inizio 07/01/2016

Data di conclusione 31/08/2016

Costo complessivo del piano euro 20000

Costo formazione docenti euro 232,2 Numero docenti da formare 58

Costo formazione personale ATA - Numero ATA da formare -

Data approvazione PTOF (triennale)

COLLEGIO DEI DOCENTI:

24/11/2015

CONSIGLIO DI ISTITUTO:

26/11/2015